



Regolamento Designazioni Arbitrali

# revisione	Estremi Delibere	
00	CF n.26/2023	01/04/2023

SOMMARIO

Generalità.....	3
1. Il Designatore.....	3
2. Determinazione del numero di Arbitri.....	3
3. Preferenze espresse dall'Organizzatore	4
4. Requisiti degli Arbitri da designare	4
5. Incompatibilità.....	4
6. Disponibilità arbitrali.....	4
7. Arbitri stranieri	5
8. Punteggi arbitrali	5
9. Aggiornamento dei punteggi arbitrali.....	5
10. Tempistiche di designazione.....	5
11. Scelta degli Arbitri.....	6
12. Designazione con riserva.....	6
14. Comunicazione delle designazioni	6
15. Designazioni suppletive.....	7
16. Tornei annullati.....	7
17. Campionati Giovanili e Studenteschi	7
18. Campionati Italiani Individuali e a Squadre	7
19. Abrogazioni	8
20. Disposizioni finali.....	8

Generalità

Il presente Regolamento integra ed attua le disposizioni del Regolamento per il Settore Arbitrale in materia di designazione.

1. Il Designatore

- 1.1 Il designatore stabilisce la composizione delle compagini arbitrali per tutte le manifestazioni rientranti nella propria competenza.
- 1.2 Le manifestazioni indette dalla Federazione Scacchistica Italiana sono divise tra competenza locale e competenza nazionale secondo quanto previsto del Regolamento del Settore Arbitrale (RSA).
- 1.3 Competenza territoriale
 - a. Per le manifestazioni di cui all'Art.18 del RSA, l'organo Designatore è la CAF.
 - b. Per le manifestazioni di cui all'Art.19 del RSA, l'organo Designatore è il Fiduciario d'Area territorialmente competente.
- 1.4 Per le manifestazioni di competenza della CAF, fermo restando la competenza collegiale, la Commissione delega il potere di firma per le designazioni e le comunicazioni ad esse relative disgiuntamente ad uno o più tra i suoi componenti.
- 1.5 Il Designatore nomina gli Arbitri per la manifestazione in piena indipendenza e discrezionalità, in accordo con i criteri e le tempistiche previsti dal presente Regolamento.

2. Determinazione del numero di Arbitri

- 2.1 Con riferimento alle fasce di manifestazioni definite dal Regolamento Calendario Nazionale, il numero di Arbitri si determina come segue:
 - a. per le manifestazioni di fascia A1: 1 Arbitro ogni 50 giocatori. Per le Finali dei Campionati Nazionali un Arbitro ogni 50 giocatori, con un minimo di un Arbitro per ciascuna Finale, compreso l'Arbitro Principale unico per la manifestazione. Per le Finali dei Campionati Italiani Giovanili oltre l'Arbitro Principale un arbitro ogni 50 giocatori, più almeno 1 Arbitro addetto agli abbinamenti;
 - b. per le manifestazioni di fascia A2: 1 Arbitro ogni 50 giocatori. Per le Finali Nazionali del Trofeo Scacchi Scuola, se svolte in presenza, 1 Arbitro ogni 12 squadre, più l'Arbitro Principale unico per la manifestazione e almeno 1 Arbitro addetto agli abbinamenti;
 - c. per le manifestazioni di fascia B1: 1 Arbitro ogni 50 giocatori.
 - d. per le manifestazioni di fascia B2: 1 Arbitro ogni 60 giocatori; per i raggruppamenti del Campionato Italiano a Squadre, 1 Arbitro ogni 15 squadre.
 - e. per le manifestazioni di fascia C: 1 Arbitro ogni 60 giocatori.
- 2.2 Casi particolari:
 - a. per le manifestazioni che si svolgono in più sale non contigue, il numero di Arbitri previsto per la manifestazione verrà eventualmente aumentato in modo da garantire la presenza di un Arbitro per ogni sala;
 - b. per tutte le manifestazioni giovanili: 1 Arbitro ogni 50 giocatori.
- 2.3 Il numero di giocatori sui quali si calcola il numero di Arbitri da designare è la media delle presenze delle ultime due edizioni; per le nuove manifestazioni la stima verrà comunicata al Designatore dall'Organizzatore.
- 2.4 Il numero di Arbitri deve essere ricalcolato se, all'inizio della manifestazione, il numero

effettivo di partecipanti differisce di oltre il 10% rispetto a quello stimato.

3. Preferenze espresse dall'Organizzatore

- 3.1 L'Organizzatore può, all'atto della richiesta di inserimento in calendario della manifestazione, esprimere eventuali indicazioni relative alla composizione dello staff arbitrale.
- 3.2 Tali indicazioni dovranno riferirsi ad esigenze generali (quali ad esempio richiesta di Arbitri con conoscenza di specifiche lingue straniere, richiesta di Arbitri di categoria elevata per la qualità del torneo), oppure particolari (eventuale apprezzamento o disapprovazione di Arbitri, in ogni caso da motivare).
- 3.3 Nessuna di tali indicazioni sarà comunque vincolante per il Designatore.

4. Requisiti degli Arbitri da designare

- 4.1 Per essere designabili, gli Arbitri devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. essere in possesso della tessera arbitrale per l'anno in corso;
 - b. essere in possesso di licenza FIDE se la manifestazione è valida per le variazioni di Elo FIDE Standard, Rapid o Blitz;
 - c. aver svolto attività tipica o atipica nell'anno solare di designazione o nell'anno solare precedente; questo requisito non sarà applicato qualora non vi siano altri Arbitri idonei disponibili per la manifestazione.

5. Incompatibilità

- 5.1 Non possono essere designati gli Arbitri che si trovano nelle seguenti situazioni:
 - a. essere in una delle situazioni di incompatibilità previste dallo Statuto e dai Regolamenti;
 - b. essere Organizzatori o referenti dell'organizzazione della manifestazione stessa;
- 5.2 Gli Arbitri che, dopo aver dato la propria disponibilità per una manifestazione, si venissero a trovare in una delle condizioni di cui al comma 1, devono darne immediata comunicazione al Designatore.
- 5.3 Qualora la condizione di incompatibilità si verifichi a designazione già avvenuta, il Designatore potrà procedere alla revoca della designazione stessa e alla sostituzione dell'Arbitro.

6. Disponibilità arbitrali

- 6.1 Gli Arbitri che siano interessati ad essere designati devono comunicare la loro disponibilità al Designatore per mezzo della procedura online disponibile nel sito del Settore Arbitrale, sezione "Disponibilità ad arbitrare".
- 6.2 La disponibilità potrà essere inserita non oltre il termine di 75 giorni dalla data d'inizio della manifestazione.
Il termine per le disponibilità è ridotto a 45 giorni per le manifestazioni di competenza locale.
- 6.3 Nel caso in cui la manifestazione sia stata inserita nel Calendario Nazionale con meno di 75 giorni di anticipo sulla data d'inizio, ovvero 45 giorni per le manifestazioni di competenza locale, la disponibilità dovrà essere comunicata entro 15 giorni dalla data di inserimento.
- 6.4 Disponibilità immesse oltre tali limiti potranno essere prese in considerazione a discrezione del Designatore.
- 6.5 Ogni Arbitro può indicare eventuali limitazioni alla propria disponibilità e disponibilità alternative per manifestazioni contemporanee.
- 6.6 La dichiarazione di disponibilità ad arbitrare comporta automaticamente l'accettazione della

designazione, salvo quanto riportato al precedente punto 6.5 e in casi di giustificato impedimento.

7. Arbitri stranieri

- 7.1 L'organizzatore dovrà comunicare alla CAF l'intenzione di invitare un Arbitro straniero all'atto della richiesta di inserimento in calendario della manifestazione.
- 7.2 In una manifestazione potrà essere inserito al più un Arbitro straniero.
- 7.3 Qualora l'Arbitro straniero eserciti le funzioni di Arbitro Principale, deve possedere il titolo di Arbitro Internazionale e deve essere in grado di comunicare con lo staff arbitrale e con i giocatori.
- 7.4 Qualora l'Arbitro straniero eserciti le funzioni di Arbitro Principale, lo staff arbitrale deve comprendere un Arbitro italiano, di categoria almeno Nazionale, possibilmente con sufficiente conoscenza della lingua inglese, con la funzione di Primo Collaboratore e le seguenti responsabilità:
- a. verificare la corretta applicazione di specifiche norme previste dai regolamenti FSI e non comprese nei regolamenti FIDE;
 - b. predisporre e inviare alla FSI la documentazione del torneo.
- 7.5 Qualora l'Arbitro straniero non sia in possesso del titolo di Arbitro Internazionale, potrà essere designato solo nel ruolo di Arbitro collaboratore; in questo caso sarà designato come Arbitro Principale un Arbitro italiano di categoria adeguata alla tipologia del torneo.
- 7.6 Anche all'Arbitro straniero verranno assegnati i punteggi arbitrali, come da paragrafo successivo.

8. Punteggi arbitrali

- 8.1 All'Arbitro sono attribuiti i seguenti punteggi:
- a. Evento di fascia A1: 8 punti
 - b. Evento di fascia A2: 6 punti
 - c. Evento di fascia B1: 4 punti
 - d. Evento di fascia B2: 2 punti
 - e. Evento di fascia C: 0 punti
- 8.2 All'Arbitro che per esigenze documentabili non termina il torneo, e al suo sostituto, non vengono attribuiti punti.

9. Aggiornamento dei punteggi arbitrali

- 9.1 I punteggi sono calcolati totalizzando i tornei arbitrati e registrati negli ultimi dodici mesi; fa fede la designazione da parte del Settore Arbitrale Italiano.
- 9.2 La CAF provvede all'aggiornamento dei punteggi mensilmente, entro l'ultimo giorno del mese.
- 9.3 Eventuali errori di aggiornamento potranno essere corretti anche in momenti diversi.

10. Tempistiche di designazione

- 10.1 Il Designatore procede con la designazione entro 5 giorni lavorativi dal termine fissato per l'inserimento delle disponibilità di cui all'Art.6.
- 10.2 Se il numero di Arbitri disponibili per una manifestazione è inferiore al numero di Arbitri da designare, il Designatore attua tutte le iniziative utili a reperire gli Arbitri necessari,

coinvolgendo se necessario il Fiduciario d'Area territorialmente competente, i Fiduciari delle Aree circostanti, o direttamente gli Arbitri.

11. Scelta degli Arbitri

11.1 I parametri per la scelta dello staff nelle designazioni sono i seguenti (da non intendere in ordine di priorità):

- adeguato aggiornamento come da Linee Guida per Corsi, Esami e Promozioni
- alternanza degli Arbitri nello stesso evento
- contenimento dei costi di trasferta
- discrezionalità del Designatore
- logistica (vicinanza territoriale, raggiungibilità, tempi di viaggio ecc.)
- non essere tesserati come Istruttori (solo per i tornei giovanili)
- preferenze espresse dall'Organizzatore
- punteggi arbitrali più bassi

11.2 Negli eventi delle fasce B2 e C saranno designati di preferenza Arbitri di categoria nazionale.

11.3 Nello staff arbitrale si cercherà di includere un'adeguata rappresentanza delle varie qualifiche arbitrali, anche inserendo tra i collaboratori dei principali tornei e dei tornei giovanili, ove possibile, AR, ACN e AN, per permettere loro di acquisire un'adeguata esperienza.

11.4 Nella designazione dello staff arbitrale per i Campionati nazionali il Designatore garantirà, nei limiti del possibile, un'adeguata rappresentanza di ogni parte del territorio nazionale.

12. Designazione con riserva

12.1 Se non vi è certezza sul numero di Arbitri da designare, tra coloro che hanno dato regolare disponibilità uno o più arbitri saranno designati con riserva, e verranno convocati in sede di torneo se il numero degli iscritti lo richiederà.

12.2 All'Arbitro che si intende designare con riserva sarà preliminarmente richiesta l'esplicita accettazione delle condizioni di riserva, e il suo impiego dovrà essere confermato o disdetto al più presto possibile.

13. Designazione per tornei concomitanti

Qualora due o più manifestazioni diverse si svolgano nella stessa sede ed in tempi parzialmente o totalmente coincidenti, ove possibile sarà designato un unico staff arbitrale per tutte le manifestazioni.

14. Comunicazione delle designazioni

14.1 La designazione sarà inviata via posta elettronica a tutti gli Arbitri designati, ai rispettivi Fiduciari d'Area, alla Commissione Calendario Nazionale, all'Organizzatore e al Fiduciario d'Area competente per la regione sede della manifestazione. I nomi degli Arbitri designati saranno inseriti nel calendario Nazionale a cura della Commissione competente.

14.2 Solo in casi di necessità e urgenza la designazione potrà essere comunicata all'Arbitro verbalmente. In tal caso nel più breve tempo possibile la CAF invierà designazione scritta, come indicato al punto 14.1.

14.3 La designazione è da ritenere formalizzata solo dopo l'invio delle comunicazioni indicate al punto 14.1.

14.4 Agli Arbitri non designati sarà inviata apposita comunicazione, con la quale decadono i vincoli di cui all'Art. 6.6.

15. Designazioni suppletive

15.1 In caso di necessità di designazione di ulteriori Arbitri, il Designatore contatterà per primi quelli che avevano dato la propria disponibilità e, nel caso in cui fossero ancora disponibili, procederà alla loro designazione. L'Arbitro Principale dovrà monitorare il numero di iscritti e comunicare tempestivamente al Designatore l'eventuale necessità di designazioni suppletive.

15.2 Qualora, per comprovate cause di necessità e urgenza, debba essere utilizzato un Arbitro che non figura tra quelli già designati, l'Arbitro principale dovrà darne comunicazione al Designatore al più presto possibile e comunque entro e non oltre il completamento del primo turno di gioco, anche telefonicamente. Il Designatore provvederà, qualora ne sussistano i presupposti, a formalizzare la designazione.

16. Tornei annullati

16.1 Quando l'Arbitro designato viene a conoscenza dell'annullamento del torneo, deve informarne il Designatore e l'Amministratore del rating.

16.2 A fronte di un torneo annullato, l'Arbitro designato ha diritto al rimborso delle spese già sostenute.

17. Campionati Giovanili e Studenteschi

17.1 Questa categoria comprende le seguenti manifestazioni:

- a. Fasi finali dei Campionati Giovanili (CIU18);
- b. Fasi finali dei Giochi Sportivi Studenteschi (TSS);
- c. Fasi finali dei Campionati Giovanili a Squadre (CISU18).

17.2 Le designazioni terranno conto anche delle indicazioni fornite dal Direttore Nazionale.

17.3 Tra i collaboratori sarà designato almeno un addetto all'elaborazione dei dati.

17.4 Ai fini di una maggiore rappresentatività, almeno il 50% dei collaboratori dovrà, ove possibile, provenire da regioni diverse da quella in cui si svolge la manifestazione e rappresentare un ampio spettro di regioni diverse tra loro.

18. Campionati Italiani Individuali e a Squadre

18.1 Questa categoria comprende le seguenti manifestazioni per le Finali e Semifinali dei Campionati Italiani Individuali e a Squadre:

- a. Campionato Italiano Assoluto, Femminile, Under 20;
- b. Campionati d'Italia;
- c. Campionato Italiano Seniores;
- d. Campionato Italiano Rapid;
- e. Campionati Italiani a Squadre Assoluti, Femminili e Giovanili.

18.2 Nel caso di più eventi concomitanti in un'unica manifestazione, il Designatore designerà un unico staff arbitrale secondo l'Art. 13. Il numero di Arbitri sarà calcolato sulla base del totale previsto dei giocatori della manifestazione.

18.3 Manifestazioni collaterali, tornei secondari o altri eventi comunque collegati a quello principale, che abbiano luogo negli stessi giorni, anche se nella stessa sede, ai soli fini delle designazioni vanno considerati tornei autonomi e separati. Contestualmente alle designazioni,

il Designatore nomina un coordinatore con il compito di mantenere i rapporti con l'Organizzazione, coordinare l'intera attività dello staff arbitrale e valutarne l'operato.

- 18.4 L'indicazione degli Arbitri per la finale CIA è di competenza della FSI. Se questa prerogativa non viene esercitata, e la manifestazione è isolata da altri eventi o campionati, sono designati due Arbitri.
- 18.5 Per i raggruppamenti CIS, le designazioni terranno conto anche delle indicazioni fornite dal Direttore Nazionale CIS.
- 18.6 Per le fasi finali dei CIS, indipendentemente dal numero di partecipanti, sono designati l'Arbitro Principale e almeno un collaboratore di categoria almeno AF. Il collaboratore potrà anche essere di categoria AN, purché abbia già frequentato il corso per il conseguimento di norma di AF e superato il relativo esame.

19. Abrogazioni

Sono soppressi con effetto immediato la "Procedura operativa per le designazioni di competenza della CAF" (cd. "DesPro") ed il "Regolamento di attuazione del Settore arbitrale" (RAA).

20. Disposizioni finali

La CAF può proporre al CF eventuali modifiche del presente Regolamento; tali proposte di modifica saranno poste all'ordine del giorno del primo CF convocato dopo la presentazione delle proposte.